



## Comunicato Stampa

### **UNA PRECISAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A proposito della Chiesa di S. Rocco**

A seguito di segnalazioni giunte da alcuni cittadini residenti in via Ovada rispetto alla chiusura della Chiesa di S. Rocco, l'Amministrazione comunale intende fornire dei chiarimenti utili a capire il motivo per cui l'edificio, rimasto danneggiato dal terremoto dell'11 aprile 2003, è attualmente inagibile.

«Il primo aspetto da considerare – sottolinea l'Assessore ai Lavori Pubblici **Alberto Mallarino** – è che la Chiesa in questione è di proprietà della curia e quindi il Comune non ha competenza per programmare interventi di recupero. I nostri uffici – conclude Mallarino – sono comunque disponibili a fornire collaborazione per valutazioni tecniche, qualora ci venisse richiesta».

Sulla questione interviene anche l'Assessore all'Urbanistica, **Guido Trespioli**: «Siamo al corrente della situazione. Nel piano varato dalla Regione Piemonte per i primi interventi di ripristino degli edifici pubblici e degli edifici di interesse storico – monumentale ed artistico, tra cui quelli di culto, i danni subiti dalla Chiesa di S. Rocco erano stati quantificati in circa 100 mila euro. La Regione, inoltre, indicava che il piano sarebbe stato realizzato per stralci successivi e in base alle disponibilità finanziarie e all'urgenza delle opere. Il fatto che la Chiesa non sia ancora stata ristrutturata presuppone, quindi, che i finanziamenti non siano stati ancora erogati».

**dal Palazzo Comunale**, 14 febbraio 2006

**L'Ufficio Stampa**